

**LEGA PRO.** I verdebù gardesani dominano in campionato. E in Italia

# Feralpi Salò in volo: nei viaggi va forte ed è davanti a tutti

Mai battuta (come solo l'Arezzo) ha fatto 20 punti in 8 gare esterne Bracaletti: «Adesso è necessario non concedere più sconti in casa»

**Sergio Zanca**

Delle 102 squadre che militano tra i professionisti (20 di A, 22 di B e 60 di C), la Feralpi Salò è quella che ha ottenuto i migliori risultati in trasferta. A Cittadella ha conquistato la sesta vittoria in otto gare. Due i pareggi, e nemmeno una sconfitta. L'Arezzo, l'altra imbattuta, ha strappato appena un successo esterno, continuando - per il resto - a dividere la posta. Con uno scivolone figurano Inter (battuta a Napoli), Cittadella, Bassano, Reggiana (dirette concorrenti dei gardesani), Spal, Siena e Pisa (nel girone centrale di C).

«Un plauso va ai ragazzi e, soprattutto, alla società, che ha costruito questa rosa, dai valori molto alti -afferma l'allenatore Aimò Diana-. Noi dello staff tecnico diamo il massimo per farli andare bene. Però sono io, un primino, a imparare tanto da loro. Il campionato è molto difficile, e ogni giornata riserva risultati sorprendenti. L'importante è mantenere la testa sulle spalle».

**AI TEMPI** di Michele Serena la Feralpi Salò ha cominciato espugnando il Moccagatta di Alessandria, contro l'ex Beppe Scienza (a segno Guerra e Romero). Poi il 5-0 di Busto Arsizio con la Pro Patria (Tor-

tori, Bracaletti, Romero e doppietta di Greco). A Cremona ha deciso Pinardi al 90', su rigore concesso per atterramento di Maracchi.

Dopo gli 0-0 di Bolzano col Sudtirolo e di Piacenza, sono arrivati, con Diana, il 5-1 di Bergamo con l'AlbinoLeffe (doppietta di Maracchi, Bracaletti, Romero, Greco), il 2-1 di Mantova (Bracaletti, Romero) e il 2-0 di Cittadella. Protagonisti, ancora una volta, Romero e Bracaletti, che viaggiano a braccetto sulla strada del gol. Ne hanno firmati 7 a testa.

Al Turina invece le cose sono andate malissimo, con 4 legnate, rimediate di fronte a Bassano (1-2), Reggiana (0-3), Renate (2-4), unico successo conseguito dall'ex attaccante del Brescia Valotti e dai suoi compagni, Cuneo (0-1), con una rete scaturita da rimessa laterale. Uniche soddisfazioni: nel derby col Lumezzane (2-1) e col Pordenone (2-1). Col Padova è finita 1-1.

A chi gli fa notare che la Feralpi Salò dovrebbe sempre giocare in trasferta, Andrea Bracaletti risponde che, alla lunga, il cammino tornerà a essere più equilibrato: «Vedrete che i punti arriveranno anche dalle partite in casa», assicura; la riprova si dovrebbe avere già sabato contro il Giana, di fronte al pubblico amico. «Nemmeno il tempo di festeggiare per la strepitosa vittoria, già pensavo ai milanesi -confessa Diana-. Bisognerà mantenere la concentrazione, e non sbagliare nulla. L'obiettivo è di trascorrere il Natale aggrappati al gruppo di testa, recuperare qualche infortunato e ripartire il



La gioia dei giocatori della Feralpi Salò: i gardesani stanno vivendo un momento entusiasmante

## La serata

### CENA DI NATALE AL MUSA

Questa sera la Feralpi Salò festeggerà il Natale al MuSa, il museo di Salò aperto recentemente. Alle 19.30 inizieranno le visite, per gruppi di 25 persone. Poi l'aperitivo e, alle 20, nel salone principale, la cena cui parteciperanno dirigenti, giocatori, staff tecnico, sponsor, autorità e forze dell'ordine. Tra gli invitati il sindaco Gianpiero Cipiani e il direttore-presidente Giordano Bruno Guerri.

Tutti gli anni la società prosegue le sue escursioni sul territorio, in luoghi suggestivi. L'anno scorso, ad esempio, è stata accolta al Vittoriale, sotto un gazebo collocato sul palco del teatro. In precedenza, ricordiamo il museo della Mille Miglia in città e l'hotel ristorante delle Terme di Sirmione.

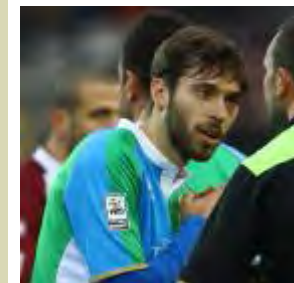
I brillanti risultati conseguiti in questa stagione consentiranno di vivere il tradizionale appuntamento di dicembre in maniera euforica e spumeggiante.

10 gennaio a Pavia, nell'ultimo turno di andata».

**TORTORI CONTINUA** invece a disperarsi per l'espulsione. «Io ho anticipato il terzino Salvi, prendendo il pallone. L'arbitro, invece, ha preso un granchio -assicura-. Peccato dover andare in tribuna alla prossima». E a chi gli domanda perché con Serena la squadra non era serena, tanto da ritrovare serenità solo con l'arrivo di Diana, la guizzante ala ribatte così: «I misteri del calcio. Cose che uno non riesce a spiegare. Non so davvero il motivo di questo cambio di passo». Che abbia dribblato la risposta? •

## L'infortunio

### Frattura per Tantardini: out un mese



Riccardo Tantardini

Una medaglia o una moneta hanno sempre due facce. Succede lo stesso in casa della Feralpi Salò. Da una parte i successi e il terzo posto in classifica, dall'altra l'amarezza per una serie di disavventure. L'ultima riguarda l'infortunio del difensore Riccardo Tantardini, che sarà costretto a rimanere in tribuna almeno un mese. Nella trasferta di Cittadella il terzino è stato colpito duro verso la fine del primo tempo, senza che l'arbitro sanzionasse l'autore della scorrettezza, il centrocampista Paolucci. Tantardini ha cercato di stringere i denti e resistere, ma all'inizio della ripresa il dolore lo ha costretto a gettare la spugna e a uscire. E ieri gli accertamenti medici hanno stabilito che ha riportato la microfrattura del secondo dito del metatarso (piede destro), un infortunio piuttosto noioso come sa Bracaletti, finito ko nell'estate 2011, per lo stesso guaio (quinto dito del sinistro).

**AI BOX C'È PURE** Alex Pinardi che sabato, alla Poliambulanza, in città, ha subito la pulizia del ginocchio in artroscopia. E sabato, contro la Giana, mancherà pure Tortori. Espulso a metà ripresa, la guizzante ala, protagonista al Tombolato con due assist, verrà appiedato dal giudice sportivo. In compenso dovrebbe tornare disponibile Maracchi. **S.Z.**